

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Provincia di Rimini

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Antonietta Gargano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.42 del 05/12/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Misano Adriatico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 05/12/2022

L'ORGANO DI REVISIONE
D.ssa Antonietta Gargano

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Gargano Antonietta **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 19/09/2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 29/11/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 29/11/2022 con delibera n. 218 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24/11/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Misano Adriatico registra una popolazione al 01.01.2022, di n 13.926 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche). L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo vincolato presunto.

Tuttavia l'Ente prevede di applicare al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione nella misura indicativa di euro 72.000,00, relativa alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022, che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

Tale previsione necessita di una approfondita ricognizione degli atti e sarà inserita a seguito dell'approvazione del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 187 comma 3 quater e quinques del d. lgs. 267/2000, da effettuarsi entro il mese di gennaio 2023.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, salvo che per l'addizionale comunale all'irpef, per la quale ci si è adeguati ai nuovi scaglioni di reddito, giusta delibera di Consiglio n. 7 del 24/02/2022.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2023-2025, previsto un contenuto livello di crescita delle entrate tributarie e l'incremento dei costi della bolletta energetica.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 28/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 11/04/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui..

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	2021
Risultato d'amministrazione (A)	5.282.016,74
Parte accantonata (B)	1.917.988,00
Parte vincolata (C)	1.724.997,21
Parte destinata agli investimenti (D)	771.741,71
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	867.289,82

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021, rilasciando in merito il proprio parere con verbale n.23 del 15/07/2022. L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021	2022*
Disponibilità:	4.355.031,17	8.870.947,94	11.288.358,13	10.716.981,79
di cui cassa vincolata	121.112,53	119.646,93	61.178,65	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00
*presunto				

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2022 (come da allegato 9 "quadro generale riassuntivo") è pari ad euro 6.648.580,71

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.861.142,82	previsione di competenza	7.942.737,68	7.812.000,00		
			previsione di cassa	8.928.664,61	10.673.142,82	7.870.500,00	7.910.500,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	417.659,60	previsione di competenza	2.455.441,29	1.523.769,65		
			previsione di cassa	3.644.045,10	1.941.429,25	1.457.798,96	1.434.258,96
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	426.796,57	previsione di competenza	5.645.684,68	5.060.105,96		
			previsione di cassa	6.725.952,45	5.486.902,53	5.109.801,10	5.091.390,43
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.548.731,48	previsione di competenza	11.209.425,53	5.017.661,36		
			previsione di cassa	12.078.330,29	7.566.392,84	4.399.569,70	5.997.661,36
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	885,58	previsione di competenza	888.481,62	0,00		
			previsione di cassa	905.834,88	885,58	0,00	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	541.075,12	1.600.000,00		
			previsione di cassa	541.075,12	1.600.000,00	1.541.075,12	3.050.000,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	3.700.000,00	3.700.000,00		
			previsione di cassa	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	279.582,80	previsione di competenza	3.864.500,00	4.014.500,00		
			previsione di cassa	3.956.748,02	4.294.082,80	4.014.500,00	4.014.500,00
TOTALE TITOLI		6.534.798,85	previsione di competenza	36.247.345,92	28.728.036,97		
			previsione di cassa	40.480.650,47	35.262.835,82	28.093.244,88	31.198.310,75

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.534.798,85	previsione di competenza	42.779.616,09	29.030.379,99		
		previsione di cassa	51.769.008,60	45.979.817,61		

COMUNE DI MISANO ADRIATICO							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2022	PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
				0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.023.600,36	previsione di competenza				
			di cui già impegnato *	16.636.198,40	14.709.349,85	14.744.439,44	14.748.539,23
					2.387.450,72	1.049.214,29	20.709,62
			di cui fondo pluriennale vincolato	302.343,02	299.345,34		
			previsione di cassa	20.640.669,39	18.210.261,85	299.375,29	299.375,29
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.464.320,86	previsione di competenza				
			di cui già impegnato *	17.951.233,66	6.017.661,36	5.340.644,82	8.447.661,36
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		
			previsione di cassa	18.180.729,27	12.481.982,22	0,00	0,00
TTITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza				
			di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza				
			di cui già impegnato *	627.684,03	588.868,78	593.005,96	586.985,45
			previsione di cassa	627.684,03	588.868,78	0,00	0,00
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza				
			di cui già impegnato *	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		
			previsione di cassa	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00	0,00
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO	335.624,05	previsione di competenza				

	TERZI E PARTITE DI GIRO						
			di cui già impegnato *	3.864.500,00	4.014.500,00	4.014.500,00	4.014.500,00
			previsione di cassa	4.269.490,46	4.350.124,05	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	10.823.545,27	previsione di competenza				
			di cui già impegnato *	42.779.616,09	29.030.379,99	28.392.590,22	31.497.686,04
					2.387.450,72	1.049.214,29	20.709,62
			di cui fondo pluriennale vincolato	302.343,02	299.345,34		
			previsione di cassa	47.418.573,15	39.331.236,90	299.375,29	299.375,29
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.823.545,27	previsione di competenza				
			di cui già impegnato *	42.779.616,09	29.030.379,99	28.392.590,22	31.497.686,04
					2.387.450,72	1.049.214,29	20.709,62
			di cui fondo pluriennale vincolato	302.343,02	299.345,34		
			previsione di cassa	47.418.573,15	39.331.236,90		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	302.343,02
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	302.343,02
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00

FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00
Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	302.343,02
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	302.343,02
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	302.343,02

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i crono-programmi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	10.716.981,79
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.673.142,82
2	Trasferimenti correnti	1.941.429,25
3	Entrate extratributarie	5.486.902,53
4	Entrate in conto capitale	7.566.392,84
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	885,58
6	Accensione prestiti	1.600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.294.082,80
	TOTALE TITOLI	35.262.835,82
	TOTALE GENERALE ENTRATE	45.979.817,61
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	18.210.261,85
2	Spese in conto capitale	12.481.982,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	588.868,78
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.350.124,05
	TOTALE TITOLI	39.331.236,90
	SALDO DI CASSA	6.648.580,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 di euro 10.716.981,79 comprende la cassa vincolata stimata per euro 0,00.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	10.716.981,79
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.861.142,82	7.812.000,00	10.673.142,82	10.673.142,82
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	417.659,60	1.523.769,65	1.941.429,25	1.941.429,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	426.796,57	5.060.105,96	5.486.902,53	5.486.902,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.548.731,48	5.017.661,36	7.566.392,84	7.566.392,84
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	885,58		885,58	885,58
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	279.582,80	4.014.500,00	4.294.082,80	4.294.082,80
	TOTALE TITOLI	6.534.798,85	28.728.036,97	35.262.835,82	35.262.835,82
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.534.798,85	28.728.036,97	35.262.835,82	45.979.817,61
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4.023.600,36	14.709.349,85	18.732.950,21	18.210.261,85
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	6.464.320,86	6.017.661,36	12.481.982,22	12.481.982,22
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	-	-	588.868,78
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	335.624,05	4.014.500,00	4.350.124,05	4.350.124,05
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.823.545,27	28.441.511,21	39.265.056,48	39.331.236,90
	SALDO DI CASSA				6.648.580,71

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI MISANO ADRIATICO				
PROVINCIA DI RIMINI				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.716.982,79		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	302.343,02	299.345,34	299.375,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.395.875,61	14.438.100,06	14.436.149,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.709.349,85	14.744.439,44	14.748.539,23
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		299.345,34	299.375,29	299.375,29
- fondo crediti di dubbia esigibilità		80.000,00	80.000,00	80.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	588.868,78	593.005,96	586.985,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-600.000,00	-600.000,00	-600.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.617.661,36	5.940.644,82	9.047.661,36
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
	(-)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.017.661,36	5.340.644,82	8.447.661,36
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)		0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00

L'importo di euro 600.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione:

L'equilibrio finale è *pari a zero*.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo—

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	40.000	20.000
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (incremento utenze)	250.000,00	200.000	200.000
Totale	250000	240000	220000

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore(piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 51 del 29.09.2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 29 del 19/09/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 143 in data 29/11/2022.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n.41 del 01/12/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento adottato in allegato al DUP, sarà redatto in consiglio comunale conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo

schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.39 in data 24/11/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito, mediante delibera di Consiglio n. 7 del 24/02/2022

Scaglioni di reddito	Aliquota (%)
Fino a € 15.000	0,25
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,35
Oltre € 28.000 e fino a € 50.000	0,70
Oltre € 50.000	0,80

È prevista altresì una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF fino a 12.000,00 euro.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
5.260.000,00	5.321.500,00	5.370.000,00	5.390.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00

TARI

Il gettito stimato per il recupero evasione TARI è il seguente:

Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
130.000,00	70.000,00	60.000,00	60.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto a decorrere dal 01 gennaio 2019, il passaggio a "Tariffa puntuale" con esternalizzazione del servizio gestione rifiuti ad Hera S.p.A.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito l'imposta di soggiorno

Altri Tributi	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	440.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale	440.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		0,00	0,00	0,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene attualmente in misura mista, parte con bonifico ordinario e parte tramite il sistema pago PA

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Residuo 2021 e preced*	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	23.565,00	636.930,82	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TASI	0,00	24.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	0,00	100.000,00	70.000,00	60.000,00	60.000,00
IMPOSTA DI SOGGIO	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	23.565,00	770.930,82	590.000,00	580.000,00	580.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		0,00	0,00	0,00	0,00

* residuo 2021 se approvato il rendiconto 2021

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Gli accertamenti sono stati effettuati essenzialmente per cassa.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo			Spesa corrente	Spesa in c/capitale
	SANZIONI	PROVENTI	TOTALE		
2021 (rendiconto)	€ 21.203,18	€ 1.205.139,73	1.226.342,91	0,00	1.226.342,91
2022 (asestato o rendiconto)	30.000,00	1.089.853,38	1.119.853,38	0,00	1.119.853,38
2023 (previsione)	15.000,00	678.461,00	693.461,00	600.000,00	93.461,00
2024 (previsione)	15.000,00	1.281.000,00	1.296.000,00	600.000,00	696.000,00
2025 (previsione)	15.000,00	2.063.750,00	2.078.750,00	600.000,00	1.478.750,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *rispetta* i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	890.000,00	766.000,00	766.000,00	766.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE SANZIONI	1.890.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Percentuale fondo (%)	0,53%	0,57%	0,57%	0,57%

La quantificazione dell'FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, in quanto le riscossioni sono avvenute per cassa fino al 2021.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 337.040,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 865.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 136 in data 25/11/2022 la somma di euro 1.202.040,00 (previsione meno fondo e spese di riscossione) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 18.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.202.040,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fitti attivi e canoni patrimoniali	27.594,77	27.815,15	27.980,28	28.153,28
Affitti di terreni	174.628,97	132.000,00	132.000,00	132.000,00
Canone concessione loculi cimiteriali	180.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Locazione aree per telefonia mobile	147.500,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Altri proventi (concessione arenile)	16.130,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	545.853,74	457.315,15	457.480,28	457.653,28
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Percentuale fondo (%)	12,82%	15,31%	15,30%	15,30%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

Si evidenzia che sul territorio del Comune di Misano Adriatico, le infrastrutture di telecomunicazione non insistono su patrimonio demaniale, ma disponibile.

Per questo motivo sono previsti canoni contrattuali superiori alla somma di euro 800,00, che si prevede di incassare anche dal 2023 in poi, sebbene in misura ridotta di circa euro 60.000 rispetto al 2022.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>%copertura</i>
Asilo Nido	172.758,29	396.055,23	43,62%
Refezione scolastica	450.971,96	548.632,07	82,20%
Parchimetri	340.000,00	151.101,88	225,01%
<i>TOTALE</i>	<i>963.730,25</i>	<i>1.095.789,18</i>	<i>87,95%</i>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 141 del 25/11/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 87,95%.

Considerato l'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti per le entrate derivanti dai servizi a domanda individuale non è stato necessario costituire il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha modificato le tariffe rispetto all'anno precedente relativamente ai parchimetri.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 460.000,00.

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canone Unico Patrimoniale	450.000,00	460.000,00	470.000,00	480.000,00
Totale	450.000,00	460.000,00	470.000,00	480.000,00

Nell'anno 2022 sono state rettificare le tariffe con delibera di giunta n. 53 del 22/04/2022.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101	Redditi da lavoro dipendente	5.129.926,81	5.049.294,55	5.020.463,36	5.020.491,61
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	338.079,00	320.540,42	319.393,16	318.969,86
103	Acquisto di beni e servizi	6.852.944,00	6.374.950,39	6.429.436,16	6.403.226,51
104	Trasferimenti correnti	2.687.131,00	1.694.295,39	1.674.937,90	1.676.706,12
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	330727,99	334.923,76	364.833,57	393.769,84
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	64.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
110	Altre spese correnti	1.232.888,56	907.845,34	907.875,29	907.875,29
	Totale	16.636.197,36	14.709.349,85	14.744.439,44	14.748.539,23

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata e dei possibili effetti derivanti dal price cap e delle politiche di contenimento dei consumi attuate dall'Ente. In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 451.951,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 404.000,00	€ 385.000,00	€ 396.543,00	€ 404.476,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 925.000,00	€ 890.000,00	€ 890.000,00	€ 890.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 148.100,00	€ 105.300,00	€ 105.300,00	€ 105.300,00
Totale	€ 1.929.051,00	€ 1.760.300,00	€ 1.771.843,00	€ 1.779.776,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 5.008.951,01, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla delibera di programmazione del fabbisogno di personale.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.221.199,80 , come risultante da determina del responsabile finanziario.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia *virtuosa, ossia prima fascia*.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

VOCI A SOMMARE	ANDAMENTO TRIENNIO 2011 - 2013			SPESA TENDENZIALE		
	2011	2012	2013	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Totale macroaggregato 1	5.209.096,67	4.994.316,64	4.790.015,98	€ 5.066.832,02	€ 5.037.809,60	€ 5.037.839,55
Totale macroaggregato 2	268.388,85	264.533,87	259.603,69	282.702,93	281.746,92	281.321,92
Totale macroaggregato 3	60.114,72	26.001,50	7.338,90	0,00	0,00	0,00
Totale macroaggregato 4	0,00	12.600,00	12.600,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Totale spesa di personale	5.537.600,24	5.297.452,01	5.069.558,57	5.381.534,95	5.351.556,52	5.351.162,47

A detrarre	2011	2012	2013	2023	2024	2025
TOTALE SPESE ESCLUSE	359.935,73	296.755,14	221.066,93	668.912,54	668.912,54	668.914,54
TOTALE SPESA DI PERSONALE	5.177.664,51	5.000.696,87	4.848.491,64	4.712.622,41	4.682.643,98	4.682.247,93
LIMITE (MEDIA TRIENNALE 2011-2013)	5.008.951,01					
RISPARMIO SU LIMITE TRIENNALE				-€ 296.328,60	-€ 326.307,03	-€ 326.703,08

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.008.951,01.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro **189.411,21**, tuttavia la somma prevista a bilancio è pari a soli euro 38.700, in linea con le richieste da parte dei settori.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio in allegato alla nota di aggiornamento al DUP.

L'ente *si è dotato* di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma all'interno del regolamento degli uffici e dei servizi, approvato a settembre 2021, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente *ha utilizzato* il metodo della media semplice utilizzando gli incassi di competenza dell'anno e gli incassi sui capitoli a residuo anno seguente.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2023-2025, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2023				
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.812.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.523.769,55	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.060.105,96	75.318,95	80.000,00	4.681,05
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.017.661,36	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	19.413.536,87	75.318,95	80.000,00	4.681,05
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.395.875,51	75.318,95	80.000,00	4.681,05
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.017.661,36	0,00	0,00	0,00

Esercizio finanziario 2024				
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.870.500,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.457.798,96	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.109.801,10	75.361,20	80.000,00	4.638,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.399.569,70	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	18.837.669,76	75.361,20	80.000,00	4.638,80
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.438.100,06	75.361,20	80.000,00	4.638,80
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.399.569,70	0,00	0,00	0,00

Esercizio finanziario 2025				
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.910.500,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.434.258,96	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.091.390,43	75.405,47	80.000,00	4.594,53
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.997.661,36	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	20.433.810,75	75.405,47	80.000,00	4.594,53
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.436.149,39	75.405,47	80.000,00	4.594,53
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.997.661,36	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 60.000 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 60.000 pari allo 0,41 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 60.000 pari allo 0,41 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00 pari allo 0,76 % delle spese finali in termini di cassa.

La consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, ossia lo 0,2% minimo.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2023	Anno 2023	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	81.000,00	81.000,00	81.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00		
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso tributi , diritti urbanist. e loculi)	177000,00	177.000,00	177.000,00
TOTALE	258.000,00	258.000,00	258.000,00

Si prende atto che per i rinnovi contrattuali non è stato effettuato accantonamento in virtù del contratto recentemente firmato per il triennio 2019-2021, in corso di erogazione sull'annualità 2022.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2021
Fondo rischi contenzioso	160.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: rinnovi contrattuali)	250.000,00
.....	0
TOTALE	410.000,000

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Fino all'anno 2021 l'Ente non ha dovuto effettuare alcun accantonamento al fondo di garanzia, in quanto il debito residuo al 31/12 si è sempre attestato al di sotto del 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo anno, ai sensi dell'art. 1 comma 854 della Legge 145/2018.

Si prevede che l'ente al 31.12.2022 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Gli organismi partecipati per i quali è prevista la distribuzione di dividendi negli anni 2023-2025 sono i seguenti:

- a) Hera S.p.A.;
- b) Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
- c) SIS Spa

Il comune di Misano non ha partecipazioni di controllo, salvo che per la fondazione Misano Mare sport e Cultura, che è una società di diritto privato, nel 2021 non rientrante nel perimetro di consolidamento in quanto irrilevante.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'ente non ha, pertanto, effettuato l'accantonamento previsto ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28 dicembre 2021, ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il riepilogo delle azioni di razionalizzazione previste nella suddetta deliberazione di Consiglio Comunale è il seguente:

Denominazione sociale	Quota di partecipazioni	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
AERADRIA S.P.A.	0,4121%	Società in fallimento	Attesa del termine della procedura concorsuale - fallimento n. 70/2013 Tribunale di Rimini	Non stimabile
AMIR S.P.A.	0,157%	Considerata "società doppione" della società Romagna Acque s.p.a. Creazione di un polo di aggregazione di tutti i beni del servizio idrico integrato in capo alla società Romagna Acque s.p.a.	Scissione parziale proporzionale a favore della beneficiaria Romagna Acque S.p.a. e successiva messa in liquidazione di Amir S.p.a.	Entro il 30/06/2023 scissione entro il 31/12/2023 liquidazione
S.I.S. S.P.A.	16,3024%	s.p.a.	Fusione per incorporazione nella società Romagna Acque S.p.a.	Entro il 30/06/2023

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 16/05/2022, mediante il sistema FitNet, come da ricevuta agli atti d'ufficio;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 16/05/2022, mediante il portale tesoro del Mef, come da ricevuta agli atti d'ufficio.

Garanzie rilasciate

Il comune di Misano Adriatico non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.617.661,36	5.940.644,82	9.047.661,36
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
	(-)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.017.661,36	5.340.644,82	8.447.661,36
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

In particolare:

	2023	2024	2025
Prestiti	1.600.000,00	1.541.075,12	3.050.000,00
Oneri di urbanizzazione	93.461,00	696000	1.478.750,00
Dismissione del patrimonio immobiliare	1.868.000,00	735.000,00	95.750,00
Contributi in c/capitale	2.456.200,36	2.368.569,70	3.823.161,36
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti	6017661,36	5340644,82	8447661,36

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	10.665.140,11	9.931.740,69	9.304.056,66	10.315.187,88	11.263.257,04
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.600.000,00	1.541.075,12	3.050.000,00
Prestiti rimborsati (-)	733.399,42	627.684,03	588.868,78	593.005,96	586.985,45
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1,00</i>
Totale fine anno	9.931.740,69	9.304.056,66	10.315.187,88	11.263.257,04	13.726.270,59
Nr. Abitanti al 31/12	13.812	14.022	14.022	14.022	14.022
Debito medio per abitante	719,07	663,53	735,64	803,26	978,91

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	336.294,71	330.727,99	334.923,76	364.833,57	393.769,84
Quota capitale	733.399,42	627.684,03	588.868,78	593.005,96	586.985,45
Totale fine anno	1.069.694,13	958.412,02	923.792,54	957.839,53	980.755,29

*dati di preconsuntivo

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi come sopra indicate, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022*	2023	2024	2025
Interessi passivi	336.294,71	330.727,99	334.923,76	364.833,57	393.769,84
entrate correnti	13.230.861,81	13.773.444,94	15.201.388,48	16.043.862,00	14.395.875,00
% su entrate correnti	2,54%	2,40%	2,20%	2,27%	2,74%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.
L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie .

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, mediante la creazione di una Task force intersettoriale coordinata dal segretario comunale, come previsto con delibera di giunta n.2 del 14/01/2022 ad oggetto "UNITA' DI PROGETTO INTERSETTORIALE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNNR DESTINATI AGLI ENTI LOCALI. ISTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI."

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

CUP-Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione/ Comp./Linea d'intervento	Termine previsto	Importo €
C93I22000290001 Efficientamento energetico Cinema Astra	Interventi da attivare	M1 C3 I1	30/09/2023	332.376,92

Housing First – CUP E94H2200016000	Interventi da attivare	M5 C2 I1	31/12/2025	500.000,00
C91B22001840006 - REALIZZAZIONE NUOVA MENSA ISTITUTO COMPRENSIVO	Da attivare	M4 C1 I1	31/12/2025	1.045.000,00
C94D2201170006- Efficientamento energetico scuole elementari	Attivato	M2 C4 I2	31/12/2023	90.000,00
Efficientamento energetico scuole elementari	Da attivare	M2 C4 I2	31/12/2024	90.000,00
Efficientamento energetico scuole elementari	Da attivare	M2 C4 I2	31/12/2025	90.000,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR alcuna quota di spesa di personale, nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: alienazione dei beni immobili e proventi da permessi di costruire.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

IL REVISORE
D.ssa Antonietta Gargano